
IOANA MANEA, *Politics and Scepticism in La Mothe Le Vayer, The Two-Faced Philosopher*

Monica Pavesio



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/22576>

DOI: 10.4000/studifrancesi.22576

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 aprile 2020

Paginazione: 169

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Monica Pavesio, « IOANA MANEA, *Politics and Scepticism in La Mothe Le Vayer, The Two-Faced Philosopher* », *Studi Francesi* [Online], 190 (LXIV | I) | 2020, online dal 01 mai 2020, consultato il 18 settembre 2020.

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/22576> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.22576>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

IOANA MANEA, *Politics and Scepticism in La Mothe Le Vayer, The Two-Faced Philosopher*

Monica Pavesio

NOTIZIA

IOANA MANEA, *Politics and Scepticism in La Mothe Le Vayer, The Two-Faced Philosopher*, Tübingen, Narr Verlag, 2019, «Biblio 17» 218, 203 pp.

- 1 Il libro di Ioana Manea è un importante contributo sulla figura di uno dei più prestigiosi filosofi e politici del XVII secolo, François La Mothe Le Vayer. Grande ammiratore di Sesto Empirico, La Mothe Le Vayer è considerato oggi come uno dei principali rappresentanti dello scetticismo moderno e del libertinaggio erudito. Lo studio di Manea non si limita agli scritti filosofici di La Mothe Le Vayer, già ampiamente analizzati, ma si sofferma anche sui trattati pedagogici che scrisse in qualità di tutore del Delfino Luigi XIV, tra il 1640 e il 1658. Con un approccio interdisciplinare che unisce la filosofia, la letteratura e le scienze politiche, la studiosa si interroga sui rapporti del filosofo con il potere, con Richelieu e con il futuro Luigi XIV, chiedendosi se un intellettuale, di fronte ad una politica di impronta assolutistica, debba rinchiudersi in se stesso nel buio di una biblioteca o, come fece La Mothe La Vayer, impegnarsi nella vita politica francese.
- 2 Il libro è suddiviso in quattro capitoli. Il primo, «The Philosopher La Mothe Le Vayer: Incurable Sceptic», analizza il pensiero filosofico dell'intellettuale secentesco; il secondo, «La Mothe La Vayer against Political Power and Its Practices», si occupa dei suoi rapporti con il potere; il terzo, «The Political Science Taught by La Mothe Le Vayer», studia il pensiero politico del filosofo; l'ultimo, «La Mothe Le Vayer's Attitude towards Politics. Irreducible Contradiction?», si interroga sulle possibili contraddizioni

del suo atteggiamento nei confronti della politica assolutistica. Una bibliografia conclude il volume.